

328 to. El marchexe Malaspina se dice esser ferito malamente ne la testa, et de una compagnia de uno capitano corso, credo sia Vincenzo corso, qual fo il primo fece l'assalto, ne sono morti et feriti assai. Et sopragionta la notte, tutte le gente sono restate alle sue baterie, dicendo voler continuare alla impresa. Del campo de Lambrate apresso Milano, per uno mio venuto dice, come il signor Janino de Medici è stato alle man con inimici et andato fino alli bastioni de spagnoli et tolliti ne li loro alloggiamenti dui muli, et feriti et morti molti, et de li nostri morti 12 et dui capitani de li quali non ha saputo il nome. Et che ditto signor Janino haveva fatto una imboscata de 4000 persone, ma che spagnoli non volseno ussir. Dice *etiam* haver inteso da uno suo amico ussito fora de Milan, che spagnoli havevano fatto la descriptione de li amalati, et che dicono esser da zerca 3000, et de sani che poleno far fatione da 5 in 6 mila. Et che fanno far collane de cavalli in quantità per tirar l'artellaria et munition, dimostrando per li segni volersi levar; *tamen* se iudica non se leverano se prima non intendeno *aut* la perdita di Cremona, *aut* la venuta de francesi. Si ha come l'armata di la Signoria et quella di domino Andrea Doria sono stà scoperte sopra et apresso il porto de Zenoa, et che spagnoli ne hanno una gran paura.

Da Udene, del Locotenente, di 26. Come non vi è sopragionte altre gente cesaree oltra quelle erano per avanti, anzi di quelle *in dies* se parte qualche uno, et passano per qui per andar alla ventura. Et hozi sono venuti 13 fanti che erano in Marano et alcuni di quelli erano in Gradisca, a li qual dà il transito et li fa bona ciera. El conte Cristoforo per più vie si conferma esser andato in Hongaria. Di Allemagna si ha fino ad hora il tutto essere acquietato, havendo però nobili fatto gran persecutione contra villani, dove *etiam* non vi è movimento di alcuna altra sorte, et le strade sono aperte et le mercadantie coreno a l'usato sicome fazevano per avanti.

329 A dì 29, fo san Zuan digolado. Per tempo fono lettere del provedador Pexaro, date sotto Cremona, a dì 27 hore 20. Come in questa mattina hanno consultato et terminato non perder tempo a far più baterie, ma dal castello atender far ruinar do ale di muro di la terra con scarpellar di sotto et faria cader su le trinzee per farsi piazza di poter combatter al seguro et con la zapa et badil far lo effecto. Et il capitano Antonio da Castello, qual di Brexa, sentito il trar gaiardo di l'artellarie essendo andato per va-

rir è venuto qui et lauda, et cussi il signor Camillo Orsini; sichè si attenderà a questo et far trinzee et bater certi cavalieri de inimici et non consumar polvere in altro. *Item*, dimanda danari et li 200 barili di polvere si manda non è zonta, et bisogna mandarne per haverne tolto quelli erano nel castel di Brexa, et bisogna mandar quelli e d'avantazo per ogni rispetto aziò siano in detto castello.

Del proveditor Pixani, di campo di Lambrà, a dì 26, hore 3. Come ha hauto li altri ducati 10 milia per conto del Re. La mità ha dati al locotenente Vizardini, con il qual ha parlà de sguizari i quali voleno redarli tutti a pagar a un trato, perchè non voleno far monstra se non quando è pagati. Hozi ha mandato a Bergamo danari per pagar quelli ultimi zonti li, et monterà la paga di tutti ducati 64 milia: a di 11 vien esser la terza paga. *Item*, Vizardini li ha ditto saria bon mandar 2 milia sguizari a l'impresa di Zenoa, et 3 milia fanti di questi al campo. Li ha ditto è bon aspetar prima lo exito di Cremona et li capi intertenir. Scrive, si mandi danari da pagar li fanti et altri, et avisa che molti fanti vanno in Milano et si parteno dal nostro campo. Il signor Capitano general stà bene, pur stà in letto per restaurarsi.

Vene l'orator Baius di Franza, et parloe zerca 329* le presente occorentie et.

Da poi disnar, fo Gran Conseio, non fu il Serenissimo etc.

Fu posto, per li Consieri, dar licentia a sier Zentil Contarini podestà di Ruigno, di poter venir in questa terra per zorni 15 per curar la sua egritudine. Fu presa 547, 24, 12.

122 Scurtinio del Podestà et capitano a Crema.

† Sier Antonio Barbaro el savio ai ordini, di sier Francesco, ducati 2400	74. 48
Sier Zuan Battista da Molin fo conte a Spalato, qu. sier Hironimo, ducati 1400	48. 69
Sier Alvise Loredan el provedador sora le legne, qu. sier Luca, ducati 1000	35. 89
Sier Ferigo Marzello è di Pregadi, qu. sier Piero qu. sier Antonio, ducati 1500	33. 85